



Città di Sulmona

Medaglia d'Argento al Valore Militare
Provincia dell'Aquila

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 171 del 27/07/2017

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE GRATUITA TRA COMUNE DI SULMONA E L'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "TECNICI PER SULMONA CITTA' SICURA"

L'anno DUEMILADICIASSETTE giorno VENTISETTE , del mese di LUGLIO , alle ore 13:30 in Sulmona, nella sede del Comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE con la presenza dei Signori:

Presente

CASINI ANNAMARIA	SINDACO	SI
IOMMI MARIA ASSUNTA	VICESINDACO	NO
LA CIVITA CRISTIAN	ASSESSORE	SI
VELLA ALESSANDRA	ASSESSORE	NO
SINIBALDI MARIO	ASSESSORE	SI
SANTARELLI PAOLO	ASSESSORE	SI

S = Presenti n. 4 N = Assenti n. 2

Assume la presidenza Dott.ssa **CASINI ANNAMARIA**

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Francesca De Camillis

Il Presidente, constata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

<< LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e s.m.i. di istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

RICHIAMATO l'articolo 1 bis comma 1 di detta Legge con il quale si istituisce il predetto servizio per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

RICHIAMATO altresì l'articolo 3 che individua le attività e i compiti di Protezione Civile e nello specifico:

- comma 3 - la prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. La prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della Protezione Civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione;

CONSIDERATO che l'articolo 6 individua i componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile e nello specifico il comma 1 "All'attuazione delle attività di Protezione Civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, e vi concorrono gli Enti Pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di Protezione Civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata;

CONSIDERATO che l'articolo 15 assegna le competenze al Comune ed il comma 3 attribuisce nello specifico al Sindaco la funzione di "...autorità comunale di Protezione Civile con tutti gli obblighi di competenza che si avvale del Servizio di Protezione Civile comunale incluso tra i servizi, indispensabili ai sensi del D.M. 28/05/93 e della legge n. 59 del 15/03/97 e s.m.i.;"

CONSIDERATO che il D.Lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della predetta legge 15 marzo 1997 n. 59" attribuisce ai Comuni, in primis, la funzione di attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2014 inerente "il programma nazionale di soccorso per il rischio sismico";

CONSIDERATO che i più forti eventi sismici della sequenza iniziata nell'agosto del 2016, che ha coinvolto l'intera Italia centrale, sono stati avvertiti distintamente nel nostro territorio già colpito dal precedente sisma dell'Aquila del 2009;

VISTA la nota del 02.09.2016, prot. n. RA/0029026/16/UDC001001, a firma del Presidente della Regione Abruzzo avente ad oggetto "Sisma centro Italia del 24 agosto 2016", nonché la nota del Dipartimento della Protezione Civile, prot. DIP/TERAGI6/0042721 del 26.08.2016, nella quale "si pone l'attenzione sulla necessità di attuare quanto prima il necessario cambio culturale, passando da un approccio emergenziale ad uno di prevenzione", precisando altresì che "rilevante importanza riveste l'attuazione dei programmi e degli interventi di riduzione del rischio sismico, con particolare attenzione agli edifici strategici ...";

CONSIDERATO che con la medesima nota il Presidente della Regione Abruzzo invita tutti i Comuni ad adottare le misure di prevenzione necessarie a seguito degli incontri tenutisi con il Dipartimento della Protezione Civile ed in considerazione che, come riportato nella nota stessa, "lo sciame sismico non è concluso e che le informazioni al momento disponibili indicano che i segmenti di faglia (come riportato sul verbale della Commissione Grandi Rischi) contigui alla faglia che ha generato il sisma di Amatrice hanno il potenziale di produrre terremoti di magnitudo da 6 a 7";

CONSIDERATO che detta nota fa seguito all'invito (nota del 30.08.2016, prot. n. 25596) del medesimo Presidente della Regione Abruzzo ad "...effettuare una cognizione precisa, puntuale ed esaustiva, delle infrastrutture e degli immobili ...";

CONSIDERATO altresì che gli eventi sismici del centro Italia del 18/01/2017 hanno generato ulteriori criticità per il patrimonio edilizio cittadino;

DATO ATTO che il Comune di Sulmona, ed in particolare il centro storico, è stato oggetto di numerosi studi sulla vulnerabilità sismica dell'abitato:

- il progetto S.I.S.M.A. (System Integrated for Security Management Activities) che fa riferimento alla "gestione del rischio e prevenzione dei disastri naturali" e si inserisce nell'ambito del programma di cooperazione europea, denominato Interreg IIIB, perseguito fra gli obiettivi l'incolumità delle popolazioni che vivono nel proprio territorio, adottando "specifiche politiche per l'ambiente e il territorio" (La città di Sulmona era stata scelta a tal proposito dalla Regione Abruzzo come caso studio per la mitigazione del rischio sismico nei centri storici, attraverso una metodologia per la valutazione della vulnerabilità sismica del costruito e gli scenari di rischio in area urbana),
- lo studio effettuato da Fabrizio Galadini (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) e Roberto Carrozzo (Archivio di Stato dell'Aquila) pubblicato nei Quaderni di Geofisica, anno 2014, numero 118, dal titolo "I terremoti a Sulmona: Indagini di sismologia storica per la microzonazione sismica",
- Convegno di studi e pubblicazione "La prevenzione dal terremoto" G. De Luca, C. Del Pinto, G. Lavecchia, M. Tataseo (Rotary club Sulmona giugno 2010);

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione:

- è fortemente interessata alle attività formative, informative e di prevenzione del rischio sismico nel suo territorio, coinvolgendo anche altri Enti ed organizzazioni operanti nel settore (Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, Regione Abruzzo, ENEA, INGV, organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, ecc);
- si è sensibilizzata subito dopo gli eventi sismici del 24 agosto e 30 ottobre scorso avviando un confronto sul territorio nell'ambito delle professioni tecniche al fine di favorire azioni per promuovere collaborazioni e progetti relativi al tema della sismicità e della vulnerabilità sismica del proprio territorio.

VISTO che sul tema della prevenzione anche l'attuale Governo è fortemente impegnato e a tal fine ha emanato le Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni con D.M. 28 febbraio 2017 n.58, come modificato dal D.M. 7 marzo 2017 n.65 (Prevenzione e Sisma bonus Legge stabilità 2017);

VISTO che il Comune di Sulmona è stato recentemente individuato tra i dieci cantieri 'pilota' nell'ambito del progetto 'Casa Italia' in altrettante città, lungo l'arco appenninico, per sperimentare la 'messa in sicurezza' degli edifici contro il rischio sismico con lo scopo di intervenire sugli edifici esistenti, riducendone la vulnerabilità, e sulla resilienza delle comunità, assicurando la vivibilità degli insediamenti.

DATO ATTO che nel mese di novembre 2016 è stata presentata la relazione programmatica del progetto denominato "Sulmona Città Sicura" acquisito agli atti al prot. 46702 del 23/11/2016 ed allegato alla presente deliberazione (allegato 1), che nelle sue parti essenziali cita:

"...Questo lavoro vuole essere quindi la messa a punto di un percorso, la prefigurazione di un futuro, fondato su un'azione di tutela attiva della città e in particolare modo del suo centro antico. Per 'tutela attiva' intendiamo un operato volto alla riappropriazione della città storica, come centro di vita e di relazioni civili, sociali ed economiche, come luogo di residenza e di servizi collettivi. Tale condizione, legata alla vita quotidiana e non solo all'attività turistica e vacanziera, allontana il degrado e l'impoverimento dei luoghi e qui, dove le condizioni sociali e le dimensioni urbane lo consentono, ne valorizza i caratteri e la qualità della vita di chi li abita..."

...La tutela attiva quindi è un progetto per la città. Un progetto ampio e di lunga durata che investe diversi ambiti disciplinari: da quello ambientale a quelli giuridici, economici, sociologici, infrastrutturali ...

...Il progetto avrà al centro la prevenzione del patrimonio monumentale ed edilizio dal rischio sismico. Insieme all'accresciuta condizione di sicurezza si dovrà tornare anche a pensare l'architettura come presupposto imprescindibile per la costruzione della città e della bellezza dello spazio urbano ...

...La vastità e la bellezza del centro storico di Sulmona, ultimo importante nucleo antico rimasto in Abruzzo, impongono azioni rapide: ma ancor di più richiedono la necessità di un progetto e modalità attuative chiare e condivise ...

...Occorre, in altre, parole, un lavoro all'interno di un disegno razionale e coerente. E' necessario che, insieme alle competenze specifiche, sia coinvolta la città intera: in primo luogo le istituzioni - che dovranno rendersi capaci di affrontare un progetto così vasto - ma anche i professionisti e i tecnici specializzati, fino ai singoli cittadini, ciascuno per il proprio ruolo e per la propria capacità. Sulmona potrebbe diventare città modello di prevenzione, centro di riferimento di sperimentazione tecnica geologica e strutturale e architettonica ...";

CONSIDERATO CHE a tale scopo si è costituito un gruppo di lavoro di liberi professionisti della città (Geometri, Ingegneri, Architetti, Avvocati, Geologi, ecc) per redigere le prime linee programmatiche del progetto e che detto gruppo di lavoro si è costituito in associazione denominata "TECNICI PER SULMONA CITTA' SICURA", con sede in Sulmona alla via Barbato n. 50, con lo scopo preliminare e non esaustivo di mappatura e valutazione sismica degli edifici siti nel territorio del Comune di Sulmona anche attraverso ricerche di archivio, sopralluoghi e schedatura dei risultati ai sensi dell'art.4 del proprio statuto che si allega;

RITENUTO che il progetto dell'associazione "TECNICI PER SULMONA CITTA' SICURA" è in linea con gli

indirizzi politico programmatici di questa Amministrazione e con la nuova politica del governo che, a seguito dei ripetuti disastri provocati dal terremoto, si è posto l'obiettivo della prevenzione per evitare perdite di vite umane, costi economici non più sostenibili per la riparazione e/o ricostruzione del patrimonio pubblico e privato;

RITENUTO opportuno, utile e conveniente per quanto sopra, nell'interesse dell'intera collettività, accogliere la proposta progettuale e stipulare un accordo a titolo non oneroso con l'Associazione "TECNICI PER SULMONA CITTA' SICURA" al fine di incrementare le conoscenze sulla vulnerabilità sismica dell'abitato della città e rafforzare il patrimonio informativo utile all'Amministrazione per porre in essere processi decisionali in ambito di sicurezza e prevenzione sismica;

VISTA la nota prot. n. 46702 del 23.11.2016, n.19780 del 23.05.2017 e lo schema di convenzione allegato al presente deliberato;

VISTA la richiesta "parere-approvazione convenzione "tecnici per Sulmona città sicura"" richiesta dal 4^o Settore all'Ufficio legale con nota allegata prot.n. 19959 del 24.05.2017;

VISTO il parere dell'Ufficio legale del Comune rimesso con nota prot. n.24505 del 26.06.2017 che si intende qui recepire per intero e ravvisata la "...necessità di tutelare il principio comunitario di tutela della libertà di concorrenza....ivi compresi quelli a titolo gratuiti.."

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.vo 18/8/2000 n. 267, che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto dando atto che il presente provvedimento non necessita del parere contabile;

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Che i competenti Uffici comunali (IV Settore- Ambiente ed Infrastrutture) attivino una procedura esplorativa che abbia il fine di valutare l'esistenza di ulteriori proposte a titolo non oneroso provenienti da associazioni di tecnici, partendo dalle condizioni e finalità del progetto "Sulmona Città Sicura" presentato dalla associazione dei tecnici denominata "Tecnici per Sulmona Città Sicura", in particolare quelle di "incrementare le conoscenze sulla vulnerabilità sismica dell'abitato della città e rafforzare il patrimonio informativo utile all'Amministrazione per porre in essere processi decisionali in ambito di sicurezza e prevenzione sismica".
- 3) Di demandare al Sindaco la sottoscrizione della proposta di convenzione (allegato 2) tra il Comune di Sulmona e l'associazione "Tecnici per Sulmona Città Sicura" qualora, a seguito della procedura di pubblicità, da effettuarsi per giorni 5, non pervenisse la presentazione di alcun progetto con finalità compatibili a quelle su indicate, oltre a quello già presentato con protocollo numero 46702 del 23/11/2016 denominato "Sulmona Città Sicura",
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti e indiretti sul bilancio comunale;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile. >>.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la stessa proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Che i competenti Uffici comunali (IV Settore- Ambiente ed Infrastrutture) attivino una procedura esplorativa che abbia il fine di valutare l'esistenza di ulteriori proposte a titolo non oneroso provenienti da associazioni di tecnici, partendo dalle condizioni e finalità del progetto "Sulmona Città Sicura" presentato dalla associazione dei tecnici denominata "Tecnici per Sulmona Città Sicura", in particolare quelle di "incrementare le conoscenze sulla vulnerabilità sismica dell'abitato della città e rafforzare il patrimonio informativo utile all'Amministrazione per porre in essere processi decisionali in ambito di sicurezza e prevenzione sismica".
3. Di demandare al Sindaco la sottoscrizione della proposta di convenzione (allegato 2) tra il Comune di Sulmona e l'associazione "Tecnici per Sulmona Città Sicura" qualora, a seguito della procedura di pubblicità, da effettuarsi per giorni 5, non pervenisse la presentazione di alcun progetto con finalità compatibili a quelle su indicate, oltre a quello già presentato con protocollo numero 46702 del 23/11/2016 denominato "Sulmona Città Sicura";
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti e indiretti sul bilancio comunale.

Di seguito,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;
Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



Città di Sulmona

Medaglia d'Argento al Valore Militare
Provincia dell'Aquila

Parere di Regolarità Tecnica

IL DIRIGENTE / P.O.

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
della proposta n. 1506 del 27/07/2017

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Sulmona, lì 27/07/2017

IL DIRIGENTE
AMEDEO D'ERAMO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



Città di Sulmona

Medaglia d'Argento al Valore Militare
Provincia dell'Aquila

Nota di Pubblicazione

Il 01/08/2017 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Giunta numero 171 del 27/07/2017 con oggetto:

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE GRATUITA TRA COMUNE DI SULMONA E L'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "TECNICI PER SULMONA CITTA' SICURA"

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Data _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Antonio Mangiarelli